



## AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)

Tel. 085/87232 – [www.asp2teramo.it](http://www.asp2teramo.it) – [asp2teramo@pec.it](mailto:asp2teramo@pec.it)

### AREA TECNICA

#### Determinazione del Responsabile d'Area

n. 40 del 28/08/2020

**OGGETTO** - SERVIZIO DI GESTIONE IN CONCESSIONE DELLA CASA DI RIPOSO "SANTA RITA" UBICATA IN ATRI (TE).

DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DEL DECRETO LEGGE N. 76/2016

CIG 8417502664

#### IL RESPONSABILE

**VISTA** - l'attribuzione della funzione di Responsabile dell'Area Tecnica all'Agrot. Luciano Filiani, avvenuta nei modi di legge;

**RITENUTO** - di essere legittimato ad emanare l'atto;  
- di non incorrere in cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;  
- di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relativi al destinatario dell'atto;  
- di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;  
- di emanare l'atto nella piena coscienza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;  
- di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

**VISTO** - la Legge n.241 del 7/08/1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;  
- il Decreto Legislativo n.50 del 18/04/2016, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017, (cd. Correttivo);

- il Decreto Legge n.76 del 16/07/2020, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- in particolare l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo n.50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lettera a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- in particolare, l'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n.76/2020, il quale prevede che «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35;.....»;
- l'art. 36, comma 7 del Decreto Legislativo n.50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017, con delibera del Consiglio n.206 del 1/03/2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017, con delibera del Consiglio n.206 del 1/03/2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo n.50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della

pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

- le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017, le quali hanno previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**RITENUTO** - che il sottoscritto, quale responsabile dell'Area Tecnica dell'ASP, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, soddisfando i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo n.50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**VISTO** - l'art. 6bis della legge 7/08/1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6/11/2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

- che, nei confronti del RUP non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**PREMESSO** - che l'ASP ha come finalità istituzionali la gestione, l'organizzazione e l'erogazione anche in forma integrata di servizi sociali, socio sanitari, assistenziali, sanitari, educativi nelle forme domiciliari, residenziale e semiresidenziali in ambito provinciale, con gestione e partecipazione del fondo politiche sociali e dei piani di zona, nell'area della maternità, infanzia, famiglia, adolescenza, età adulta e anziana;

- che nel patrimonio immobiliare dell'ASP dedicato all'assistenza agli anziani è presente la Casa di Riposo "Santa Rita" sita nel Comune di Atri (TE);
- che l'ASP ha affidato la gestione della Casa di Riposo di che trattasi, mediante un contratto di Concessione, strumento attraverso il quale l'ASP provvede all'erogazione di servizi agli ospiti della Casa di Riposo in forma indiretta, attraverso l'attività di un soggetto terzo che assume su di sé il rischio operativo legato alla gestione del servizio;
- che il servizio di gestione in concessione della Casa di Riposo Santa Rita, ha avuto avvio il 1/09/2019 e terminerà il 31/08/2020, in rispetto dell'art. 3 del Contratto di Concessione;

**PRESO ATTO** - della necessità di assicurare la continuità del servizio di gestione della Casa di Riposo in oggetto, nelle more dell'esperimento della nuova procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio, nel rispetto delle indicazioni impartite dal Direttore dell'ASP con determina n. 9 del 19/08/2020;

- della disponibilità manifestata dall'attuale Concessionario, Consorzio La Clessidra Società Consortile Cooperativa Sociale a r.l., codice fiscale e partita IVA 02669820603, iscritta alla C.C.I.A.A. di Frosinone REA 169129 dal 17/12/2010 e all'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n. A209853 dal 10/12/2010, con sede in Gallinaro (Fr), Via Olivone n. 94, a proseguire la gestione della Casa di Riposo Santa Rita agli stessi patti e condizioni del contratto in essere, per un periodo di tre (3) mesi e comunque fino all'esperimento della procedura di evidenza pubblica per la selezione del nuovo gestore;
- del valore della Concessione, calcolato sulla base dell'esperienza degli ultimi dieci mesi in massimo € 38.000,00 mensili;

**RITENUTO** - di affidare il servizio in parola alla Consorzio La Clessidra Società Consortile Cooperativa Sociale a r.l.;

- TENUTO CONTO** - che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, ha verificato la regolarità contributiva mediante DURC protocollo INAIL\_23075849 Data richiesta 10/07/2020 Scadenza validità 07/11/2020, da cui risulta la posizione regolare dell'operatore economico;
- che, trattandosi di affidamento ex art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020, l'ASP non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Decreto Legislativo n.50/2016;
- CONSIDERATO** - che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lettera b) del Decreto Legislativo n.50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** - l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n.266 del 23/12/2005 in virtù del quale l'ASP è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** - che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n.136 del 13/08/2010 «Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia» e dal D.L. del 12/11/2010, n. 187 «Misure urgenti in materia di sicurezza», convertito con modificazioni dalla legge del 17/12/2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si la richiesta del CIG in modalità smart, prima del perfezionamento del negozio giuridico, ai sensi del punto 4 del Comunicato del Presidente dell'Anac del 13/07/2016;

#### DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto del contratto di Concessione per la gestione della Casa di Riposo "Santa Rita" che, anche se non materialmente allegato forma parte integrante e sostanziale del presente atto, da cui risulta la data di scadenza fissata al 31/08/2020;
3. di prendere atto degli indirizzi di cui alla Determina Direttoriale n. 9 del 18/08/2020;
4. di affidare la gestione in concessione della Casa di Riposo "Santa Rita", per la durata di tre (3) mesi e comunque fino all'esperimento della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del nuovo concessionario, con decorrenza dal 1°/09/2020;
5. di stabilire, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Decreto Legislativo n. 50/2016, quale forma contrattuale la sottoscrizione per accettazione del presente atto;
6. di confermare Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'Agrot. Luciano Filiani;
7. di confermare il CIG 8417502664.

Il Responsabile dell'Area Técnicá  
Agrot. Luciano Filiani

Visto:  
IL DIRETTORE  
Dott. Sergio Di Feliciantonio